

Il Comitato delibera di sottoporre con parere favorevole la proposta del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione, ed approva lo schema di deliberazione (V.allegato in atti), portante atto di quietanza e consenso alla cancellazione della ipoteca suddetta.-

o ° o

t) SOSTITUZIONE ALLA DEBITRICE MUTUATARIA PADALINO MARIA ROSARIA VED.GIGLIO SOCIA DELLA COOP."DOMUS MEA" DELLA NUOVA DEBITRICE MUTUATARIA GIGLIO CARMELA IN AMATO -

Il Direttore Generale fa presente che il Sig. Bazzi Alberigo socio della Coop."Domus Mea" con sede in Roma, con atto 13 ottobre 1917 per Notaio Piccini di Torino si riconobbe debitore mutuatario della Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni con sede in Torino, della somma di £. 16.020, quale quota di maggior mutuo concesso dalla Cassa medesima alla detta Cooperativa, e, in garanzia, venne iscritta a di lui carico l'ipoteca in data 15 novembre 1917 reg.gen.vol533 n.6863, e di form.vol.1731 n.1285, per la somma di £. 20.500 fra capitale ed accessori, sopra un appartamento di cinque vani vendutogli dalla Cooperativa.-

Tale appartamento fu poi dal Bazzi retrocesso alla Cooperativa che lo rivendette da prima a Di Pietro Elvira e poi a Padalino Maria Rosaria ved.Giglio dopo di che anche la Di Pietro Elvira retrocedette l'appartamento alla stessa Cooperativa.-

Le due compratrici si accollarono rispettivamente la quota di mutuo ancora vigente a carico del ripetuto appartamento, ferma l'ipoteca di garanzia come sopra su di esso iscritta.-

E' noto che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si surrogò, per legge, alla suddetta ex Cassa Mutua Pensioni di Torino.-

L'attività spettante alla Cassa medesima per il mutuo a debi

